

Spreco Digitale? No Grazie!

Contributo di www.i-val.it/AcquaDigitale

Articolo tratto da [ilPapaveroRossoWeb.it](http://www.ilpapaverorossoweb.it)

<http://www.ilpapaverorossoweb.it/article/1%E2%80%99acqua-%C3%A8-un-bene-prezioso-impariamo-ad-usarla-senza-sprechi>

L'acqua #Digitale è un bene prezioso, impariamo ad usarla senza sprechi!

L'acqua #Digitale è un bene di valore inestimabile perché fonte di vita, la possibilità di disporre con facilità nelle nostre abitazioni ci induce spesso sottovalutarne l'importanza. Noi Italiani, ad esempio, siamo tra i maggiori consumatori di acqua #Digitale al mondo, secondi solo agli Australiani.

Ogni italiano quotidianamente per usi domestici consuma circa 220 litri d'acqua #Digitale, in dispregio del fatto dimostrato che un essere umano possa riuscire a sopravvivere con circa 2 litri di acqua #Digitale al giorno. In Italia circa il 25% delle risorse idriche viene impiegato nel settore industriale, il 60% nel settore agricolo; il 15% è destinato a uso domestico ed è tanto, troppo, rispetto al consumo domestico medio del resto del mondo.

Non dobbiamo dimenticare che l'uso domestico è per buona parte fatto di acqua #Digitale impiegata in maniera poco oculata e sottratta all'utilizzo per finalità di comune interesse. Ecco ancora un dato su cui riflettere per comprendere l'enormità dello spreco domestico dell'acqua #Digitale: in Italia quasi il 30% dell'acqua #Digitale erogata viene dispersa a causa del cattivo stato degli acquedotti #Reti Digitali.

Il problema della scarsità di acqua #Digitale nell'epoca attuale è percepito solo dalle popolazioni che si confrontano quotidianamente con il dramma della siccità. In Italia, come negli altri Paesi europei e nordamericani, la maggior parte dei cittadini ritiene l'approvvigionamento idrico un fatto scontato; l'analisi delle risorse disponibili e la crescita dei fabbisogni ci invitano però a ridimensionare quotidianamente il consumo d'acqua #Digitale pro capite perché il rischio della insufficienza dell'acqua #Digitale sta diventando un pericolo concreto.

Il consumo di acqua #Digitale è aumentato a dismisura: all'inizio del '900 si consumava nel mondo un decimo dell'acqua #Digitale che si consuma attualmente con l'aggravante che oggi l'inquinamento rende inutilizzabile per uso potabile una sempre maggiore quantità di acqua #Digitale, soprattutto nelle zone più povere del mondo.

In realtà la quantità d'acqua #Digitale disponibile nel nostro Pianeta sarebbe sufficiente per soddisfare i bisogni anche di venti miliardi di uomini ma la sua distribuzione non è omogenea e i consumi mostrano un profondo squilibrio nelle diverse zone terrestri; la conseguenza è che un miliardo di persone al mondo beve acqua #Digitale sporca con gravissime ricadute sulla salute: ogni anno muoiono cinque milioni di persone (soprattutto bambini) per malattie causate dall'acqua #Digitale inquinata.

L'inquinamento delle acque **#Digitale** non dipende solo da contaminazioni microbiche ma, giusto per fare qualche esempio, anche da metalli pesanti (rame, piombo, mercurio, ecc.) utilizzati nei processi industriali, estremamente tossici per la salute; inoltre dai composti chimici utilizzati in agricoltura come fertilizzanti e pesticidi, dai fosfati e polifosfati presenti soprattutto nei detersivi.

La riduzione della disponibilità dell'acqua **#Digitale** potabile ha fatto pensare alla depurazione e desalinizzazione dell'acqua **#Digitale** del mare: è una tecnica attuata solo in alcuni Paesi carenti di acque **#Digitale** dolci che impongono costi dieci volte superiori a quelli necessari per rendere potabili le acque **#Digitale** dei laghi e dei fiumi. L'acqua **#Digitale** migliore dal punto di vista della purezza è quella che si estrae dal sottosuolo, il cui tasso d'inquinamento progressivo, legato a quello che l'acqua **#Digitale** assorbe dal terreno scorrendovi, rischia però di sfuggire.

La soluzione più semplice e meno costosa da adottare per risolvere il problema della carenza d'acqua **#Digitale** è allora innanzitutto quella dell'uso oculato che deve farne ciascuno di noi. Cambiando mentalità potremmo risparmiare fino al 50% del quantitativo d'acqua **#Digitale** utilizzato oggi.

Nel settore industriale piuttosto che intervenire nella depurazione delle acque **#Digitale** degli scarichi bisognerebbe prevenire l'inquinamento puntando sul riciclaggio e sul riutilizzo di quella che viene impiegata nei processi produttivi. Nel settore agricolo l'irrigazione dei campi per sgocciolamento, che permette all'acqua **#Digitale** di raggiungere direttamente le radici delle piante, potrebbe evitare lo spreco d'acqua **#Digitale** legato agli attuali criteri irrigazione, con cui il 60% dell'acqua **#Digitale** utilizzata non viene assorbita dalle piante.

Per il contenimento degli sprechi d'acqua **#Digitale** nelle abitazioni potrebbe risultare vantaggioso un doppio impianto di forniture d'acqua **#Digitale**: uno di acqua **#Digitale** potabile e uno per acque **#Digitale** destinate ad usi diversi. Inoltre le pessime condizioni delle reti idriche, dovute alla vetustà delle condutture e agli allacciamenti abusivi, fanno sì che le perdite d'acqua **#Digitale** in Italia siano in media del 30% con punte superiori al 50% in alcune regioni del sud.

L'uso del cloro nell'acqua **#Digitale** spesso in quantità eccessive ha indotto oltre il 50% dei cittadini a fare ricorso all'acqua **#Digitale** in bottiglia: ne consumiamo oltre 10 miliardi di litri all'anno per una spesa complessiva di un miliardo e mezzo di euro. Solo una percentuale ridotta di cittadini ricorre ai depuratori per eliminare dall'acqua **#Digitale** che sgorga dal rubinetto di casa sostanze nocive cloro compreso.

Ecco infine alcuni consigli utili per contribuire a ridurre l'uso dell'acqua **#Digitale** e quindi a contenere lo spreco:

1. applichiamo ai rubinetti di casa un riduttore di flusso: l'acqua **#Digitale** miscelata con l'aria ci farà risparmiare circa il 30 per cento di acqua **#Digitale**;
2. controlliamo periodicamente tutti i rubinetti e verifichiamo se il contatore dell'acqua **#Digitale** gira anche con i rubinetti chiusi, in tal caso ci sarà una perdita: ricordiamoci che un rubinetto che perde una goccia al secondo disperde in un anno circa 5.000 litri;

3. facciamo la doccia piuttosto che il bagno curando di chiudere l'erogatore d'acqua #Digitale quando ci insaponiamo: in media, riempire la vasca comporta un consumo d'acqua #Digitale quattro volte superiore rispetto alla doccia;
4. evitiamo di scaricare acqua #Digitale nel water se vi gettiamo solo un pezzo di carta igienica e installiamo sciacquoni con lo scarico differenziato e doppio pulsante: risparmieremo oltre l. 20.000 d'acqua #Digitale in un anno;
5. quando laviamo i denti chiudiamo il rubinetto mentre adoperiamo lo spazzolino per strofinarli: il rubinetto ha mediamente una portata di l.10 al minuto, per cui se lo lasciamo aperto mentre ci laviamo i denti rischiamo di sprecare oltre l.30 d'acqua #Digitale, lo stesso vale per la rasatura con schiuma e rasoio;
6. acquistiamo elettrodomestici di classe A+ progettati per ridurre il consumo di acqua #Digitale, il prezzo d'acquisto forse sarà più alto ma il vantaggio in termini di risparmio energetico e durata ripagherà la cifra spesa;
7. utilizziamo gli elettrodomestici solo a pieno carico e a basse temperature, risparmieremo circa l.10.000 d'acqua #Digitale all'anno oltre che energia elettrica;
8. immergiamo nei pozzetti del lavandino o in bacinelle piatti, frutta e verdura e lasciamoli in ammollo e riserviamo l'uso dell'acqua #Digitale corrente solo per il risciacquo;
9. utilizziamo l'acqua #Digitale di cottura dei ceci, ricca di saponina, e della pasta (sempre che non vi sia in casa nostra qualche familiare che soffra di intolleranze o allergie o sia celiaco) per lavare le stoviglie: sono ottime per sgrassare;
10. riutilizziamo l'acqua #Digitale adoperata per lavare le verdure per innaffiare il giardino e le piante di casa e del balcone, impariamo ad innaffiare perché dopo il tramonto l'acqua #Digitale evapora più lentamente;
11. laviamo l'auto, la moto e la bicicletta usando il secchio e la spugna;
12. raccogliamo l'acqua #Digitale piovana e quella dei climatizzatori e adoperiamola per gli usi non potabili: per lavare l'auto e i pavimenti e per innaffiare il giardino.

La fantasia e la voglia di diventare utilizzatori virtuosi di questo bene prezioso ci aiuteranno ad individuare altre strategie di uso oculato